

# GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

## PATTI D'ASSOCIAZIONE

|                                  | Annata | Semestre | Trimestro |
|----------------------------------|--------|----------|-----------|
| Padova all'Ufficio del Giornale  | L. 16  | L. 8.50  | L. 4.50   |
| • a domicilio                    | • 20   | • 10.50  | • 6.—     |
| Per tutta Italia franco di posta | • 22   | • 11.50  | • 6.—     |

Per l'Estero le spese di posta in più.

I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi N. 1063.

## SI PUBBLICA MATTINA E SERA

di tutti i giorni.

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10.

## PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina centesimi 25 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

## DISPACCI DELLA NOTTE

(Agenzia Stefani)

BAJONA, 14. — Dorregaray non poté penetrare nella Navarra. Ritornò verso Burastro. Parte della retroguardia composta di 172 uomini, fra cui 8 ufficiali, fu costretta a rifugiarsi in Francia presso Gavarnie: questi uomini saranno disarmati ed internati.

## DIARIO POLITICO

### UNA ELEZIONE IN FRANCIA

Con una maggioranza di 330 voti contro 310 l'Assemblea di Versailles, udito il rapporto di Savary, dopo trascorso un anno di tempo, annullò l'elezione della Nèvre, per la quale l'antico scudiero, l'amico personale di Napoleone III, era stato mandato a sedere fra i rappresentanti del popolo francese.

È superfluo fermarsi sulle cause che hanno prodotto questo risultato: esse possono essere riassunte in una sola: odio al bonapartismo, l'unico partito che la rivoluzione del 4 settembre teme, l'unico partito che malgrado le ingiustizie, le persecuzioni dei suoi avversari, ha in Francia ancora tanta forza da farli temere, tanto seguito nella popolazione da tenere ancora per sé molte probabilità di successo.

L'annullamento della elezione di Bourgoing con una maggioranza di soli 20 voti, dimostra però quanto terreno abbia guadagnato la causa del bonapartismo, contro il quale sono coalizzati radicali, repubblicani orleanisti in maschera da repubblicani, e legitimisti. Ben 310 voti furono per la conferma della

elezione. Sappiamo benissimo che non tutti coloro, i quali votarono in questo senso voterebbero del pari il ristabilimento dell'impero: che anzi fra quei 310 l'impero annovera una grandissima parte di avversari; ma è indubitato che se l'annullamento, ch'è opera e vendetta degli orleanisti, fosse stato proposto qualche tempo prima l'Assemblea lo avrebbe adottato con una maggioranza ben più forte che non facesse col voto di martedì. Oltrecchè il tempo è galantuomo, e col tempo la giustizia s'impone anche agli avversari, quelli che s'intitolano conservatori nell'Assemblea compresero che i bonapartisti costituiscono un gruppo scarso di numero, ma potente col quale bisogna contare per combattere le manovre dei radicali, e dei pseudo-repubblicani, che minacciano trascinare di nuovo nell'abisso la nazione francese. La legge sulla libertà dell'insegnamento superiore fu il terreno sul quale tutte le frazioni del partito conservatore si sono raccolte: il voto sulla elezione della Nèvre, benchè non sia valso a confermarla, dimostra che quell'accordo è permanente, e che la enorme minoranza d'oggi può diventare maggioranza domani, quando sarà posta la questione sopra una legge, il cui scopo sia di dare alla Francia una forma di governo definitiva.

L'Orleanismo si è coperto del berretto frigio per compiere le sue vendette: noi crediamo ch'egli si prepari l'ultimo tracollo, riservato ai partiti politici, che accettano alleanze compromettenti.

Rouher, l'oratore dell'impero ha chiesto che gli elettori della Nèvre fossero riconvocati entro 20 giorni; ma il mi-

nistro dell'interno, prevalendosi della legge che abolisce le elezioni parziali vi si oppose. Sarebbe una questione da farsi, essendochè gli elettori di quel dipartimento esercitarono il loro diritto sotto l'impero di altra legge, e non potendosi alla legge presente dare un effetto retroattivo; ma chi può discorrere di legge, di diritto, quando è l'arbitrio, è l'odio che comanda?

Gli elettori della Nèvre non saranno riconvocati, e il Comitato dell'appello al popolo sarà processato, mentre i Comitati di tutti gli altri partiti maneggiano spudoratamente. Così si agisce nella Francia repubblicana.

### Guerra di Spagna

Sembra ormai fuor di dubbio che la guerra di Spagna prende una piega favorevole agli Alfonsisti. Gli ultimi di spacci annunziano che a Dorregaray non è riuscito penetrare nella Navarra, e che parte della sua retroguardia dovette rifugiarsi in Francia.

Se questo fosse il segnale del termine della guerra civile noi saremmo soddisfatti per il bene di quell'infelice paese.

### I MOTI

#### DELL'ERZEGOVINA E L'AUSTRIA

Il Nazionale di Zara, organo del partito slavo, ha il seguente articolo intorno al movimento insurrezionale dell'Erzegovina.

L'attenzione della Dalmazia è quasi oggi esclusivamente rivolta al moto insurrezionale nella vicina Erzegovina. Mano a mano che si diffonde nel paese l'allarmante notizia, da tutte le parti

per ingannare il tempo recano delle orribili notizie.

Infatti, — rispose Alfredo Campi, — si narra di un colpo di mano tentato dai ribelli nelle vicinanze di Bologna.

— E il risultato?

— Favorevole alle truppe Svizzere.

— Uhm!... me ne duole!... meno male se si trattasse delle soldatesche del Papà!

Almeno queste parlano come noi e forse avrebbero avuto maggiore umanità nella repressione, mentre immagino bene che i mercenari svizzeri si saranno comportati crudelmente.

— Pur troppo sono molti morti e feriti. Però quelli che eccitano viemagiormente la compassione sono i prigionieri. Anche le carceri di Ravenna ribocciano di carbonari.

— Però Ravenna è tranquilla, non è vero?

— Tranquillissima. Si parla di quanto è accaduto come della cosa la più indifferente del mondo. E infatti perchè i Ravennati dovrebbero commuoversi?

— E che cosa vogliono i carbonari?

— domandò Elena.

— Vogliono... veramente essi medesimi sarebbero imbrogliati a risponderli.

— Una pazzia, marchesina, — disse Alfredo Campi. — Vorrebbero che gli italiani fossero liberi e indipendenti in Italia, come i francesi e gli inglesi lo sono nel loro paese.

— Davvero non so dar loro il torto.

— Non basta volere, caro Alfredo;

con l'ansietà ci si interpella sull'esito dei primi scontri, sulla prevedibile riuscita finale della lotta, sui soccorsi avuti o sperati dagli insorti, e così via.

È evidente che una viva simpatia si manifesti da un capo all'altro della provincia a favore dei risoluti, che preferiscono la morte all'infamia del musulmano servaggio. E del resto, molto giustificato questo straordinario interesse che il popolo nostro prende per gli insorti che gli stanno a tergo, divisi da lui da breve distanza. Sono essi a noi tutti fratelli per sangue ed origine, nè ci stupiremmo perciò punto, se, specialmente la eroica popolazione dei distretti limitrofi al campo della lotta, già bene addestrata alle armi attestasse anche col fatto quanto può operare questo santo legame nazionale, facendo causa comune coi perseguitati fratelli.

Su ciò certamente potrà influire di molto l'atteggiamento che l'Austria assumerà di fronte alla Turchia, in questa decisiva circostanza. Finora noi non siamo in grado di dire verbo in proposito. Il telegrafo senz'altro ci segnala specialmente gli scontri avvenuti e questi finora riuscirono favorevoli agli insorti. Da fonte attendibile rileviamo soltanto che due compagnie di soldati da Ragusa partirono l'altro ieri per confine verso Metkovich. Persona giunta ieri dalle Bocche di Cattaro ci accerta che dal Montenegro parte una scelta legione di volontari in soccorso agli insorti fratelli. Dettagliate relazioni originali attendiamo colla prima posta, se ai nostri corrispondenti da Mostar riuscirà di far recapitare a Metkovich le loro lettere.

bisogna anche potere. Anche noi a Waterlo volemmo rompere i quadrati inglesi ma era lo stesso come cozzare contro il muro.

— Però combatteste con coraggio.

— In quanto al coraggio, non faccio per dire, ma ne avevamo da vendere e vi so dir io che anche i vincitori non ebbero voglia di ridere, quando la sera numerarono sul campo. Io non m'intendo di politica, ma in cose militari sono convinto di poter dire la mia parolina; ebbene credo che a certe imprese non ci si dovrebbe mai mettere se non quando si ha almeno qualche speranza di riuscita. Ora, che cosa possono fare pochi giovani per quanto sieno coraggiosi contro la forza del governo? E poi e poi se leggeste il giornale capreste subito che il Santo Padre è proprio come si vuol dire in *Sancta Sanctorum*, perchè anche ammettendo che i rivoluzionari potessero avere qualche vantaggio, i reggimenti austriaci sono già pronti a varcare il confine per dare il colpo di grazia.

— Dovete però convenire che se tutti gli italiani comprendessero il loro diritto e volessero veramente... Se ben rammento voi avete fatta la campagna nella penisola Iberica e non avrete certo dimenticato la giornata di B ylen, l'assedio di Saragozza, di Girona, di Tarragona.

— Sì, sì, ma con tutto questo gli spagnuoli non poterono mai far testa alle aquile di Napoleone. E aggiungete

« Alle parole del Nazionale scrive il Cittadino di Trieste, non abbiamo nulla d'aggiungere; ricorderemo soltanto ai nostri lettori, che allorché l'imperatore accingevasi al viaggio in Dalmazia, i giornali viennesi dissero che gli slavi della Dalmazia devono essere i pionieri della politica orientale austriaca. Dagli stessi giornali fu pure detto che se il ministero Auersperg lasciava al suo posto il tenente maresciallo Rodich, ciò avveniva appunto in causa dei servizi che lo stesso era in grado di rendere nell'eventuale conflitto fra i cristiani ed i turchi dell'Erzegovina e della Bosnia.

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 13. — S. M. l'Imperatore d'Austria, memore delle cordiali accoglienze, che nello scorso aprile ebbe dal nostro Re, dal nostro Governo e dalla popolazione di Venezia, degna interprete dei sentimenti di tutti gli Italiani, ha voluto dare un attestato di simpatia al nostro Parlamento, ed ha conferito al vicepresidente del Senato conte Serra ed al presidente della Camera elettiva, onor. Biancheri, la gran croce dell'Ordine di Leopoldo.

(Fanfulla)

MANTOVA, 14. — Siamo informati che la Società Ferroviaria Mantova-Modena, si rifiuta con pretesti inaccettabili di pagare i frutti sulle emesse obbligazioni per detta Ferrovia. La Deputazione provinciale nostra ha deliberato di tutelare con tutte le più energiche misure l'interesse della Provincia, ed ha affidato ad un giureconsulto di Firenze l'incarico di procedere con tutto quel rigore che è imposto dal contegno della mentovata Società. (Gazz. di Mantova)

che gli spagnuoli infine dei conti erano riuniti in corpo di nazione, avevano un esercito, un discreto materiale da guerra e in quanto al denaro non ne mancava davvero, perchè l'Inghilterra li provvedeva largamente. Poi avevamo contro di noi anche un esercito inglese e un generale, Wellington, che in fatto di perizia guerresca, sapeva il fatto suo. Eppure che cosa fecero gli spagnuoli colle loro guerrillas? E qui si tratta di gente senz'armi, senza mezzi di nessuna sorta, divisa per opinioni, per odii secolari, via, convenite, caro Alfredo, che i carbonari hanno avuto quel che meritavano e quasi direi...

— Pensa che sono vinti, in catene... — disse Elena.

— E li compiangio e vorrei poter radolcire la loro sorte, ma in quanto all'approvare le loro pazzie generose, questo poi no. E voi che cosa ne pensate signor Alfredo?

— Io penso che ogni popolo ha diritto all'indipendenza ed alla libertà.

— Siamo d'accordo, ma non basta il diritto bisogna anche mostrarsi degni dell'una e dell'altra.

— È vero!... mormorò Alfredo divenendo triste: — è vero!...

La marchesina Elena interruppe questa conversazione imperciocchè con quel tanto delicato che è comune a tutte le anime gentili aveva tosto compreso come il linguaggio aspramente franco del conte Lodovico spiacesse ad Alfredo.

(Continua)

## APPENDICE

188)

## IL ROMANZO DI UN CONSPIRATORE DI MEDORO SAVINI

### Proprietà letteraria

Forse che il cuore inganna quando si ama veramente!

Il conte Lodovico volse pure lo sguardo là dove la nipote indicava e tosto:

— Ben venga — disse — e quale pure egli sia imperciocchè non saprei mettere mai in dubbio la sua onestà e rettitudine, si troverà sempre nel mio palazzo asilo ed amicizia.

Ciò detto il conte e la marchesina Elena s'avviarono verso il gran cortile per festeggiare, come ne avevano l'abitudine, l'arrivo del novello amico.

Pochi momenti dopo, Alfredo Campi, lasciato il cavallo ad un palfreniere, stringeva con espansione la mano del conte Lodovico ed inchinavasi rispettosamente dinanzi alla marchesina Elena.

— Sapete che non vi vediamo da quattro giorni?... — gli disse il conte con accento di affettuoso rimprovero: — che cosa avete fatto signor disertore?

— Fui a Ravenna — rispose Alfredo lanciando un sguardo furtivo d'intelligenza verso la giovinetta: — affari

importanti mi obbligarono a trattenermi più di quanto avevo divisato.

— Ricordatevi che se posso esservi utile a qualche cosa non dovete risparmiarmi. Me n'avrei proprio a male. Potete ben immaginare che a Ravenna conosco pressochè a poco tutti e tutti presso a poco mi sono devoti.

— Grazie, signor conte: siate sicuro che all'occorrenza non dimenticherò la vostra gentile offerta.

— Dio mio! quante frasi!... oramai dovrete conoscere il mio carattere e sapere che quello che dico lo ho proprio nel cuore. Mettetemi alla prova e vedrete.

— Quali notizie ci recate dalla città signor Alfredo? — chiese la marchesina Gualdi con apparente indifferenza, sebbene a ben penetrare nel suo cuoricino vi si sarebbe trovata la curiosità di conoscere la causa di quella gita frequente.

— Non mi sono curato di farne raccolta non immaginando certo che quanto accade nel mondo potesse interessare voi così tranquilla e felice in questo aremo delizioso.

— Avete ragione, tranquilla è felice!... — rispose Elena volgendo verso Alfredo uno sguardo pieno di affetto e di riconoscenza.

— È però impossibile che non abbiate udito raccontar nulla sui tristi avvenimenti che si compiono in vari punti dello Stato, — disse il conte Lodovico.

— I giornali di Roma ch'io leggevo



## NOTIZIE ESTERE

**FRANCIA, 10.** — Una lettera da Parigi all'*Indépendance belge* dice, che hanno luogo serie trattative fra i ministri e i membri della maggioranza costituzionale, per regolare i lavori della Camera in vista dello scioglimento.

— 11. — Leggesi nell'*Univers*:

L'Unione repubblicana ha deciso di votare le conclusioni del rapporto Savary: l'alleanza dei radicali e del duca di Audifret Pasquier è affatto naturale.

— Il principe Costantino di Russia arrivato venerdì a Brest sulla fregata *Livland*, dov'è imbarcato in qualità di aspirante di marina, dopo aver attraversato Parigi, è venuto ieri mattina a Versailles per far visita al Capo dello Stato.

Il principe non ha che diciotto anni.

— 12. — Giovedì ci fu a Nancy la inaugurazione di un circolo cattolico d'operai, sotto la presidenza del vescovo.

**AUSTRIA UNGHERIA, 10.** — Si ha da Ischl:

L'imperatore di Germania arriverà qui il 15 luglio, alla 1 1/2 pom., ed alloggierà nell'*Hôtel Elisabeth*.

— E da Pest:

Il risultato finale delle elezioni seguite entro il termine ordinario è il seguente: 304 liberali, 17 Sennyevisti, 30 ultra; 14 Sassoni dell'Opposizione; 7 nazionali.

— Mandano da Leopoli:

In occasione dei tentativi dei federalisti czechi per effettuare un ravvicinamento coi polacchi, lo *Dziennik Polski* dice, che il paese è persuaso dell'infertilità della politica astensionista degli czechi, nè si potrà stabilire un programma comune d'azione, finchè questi non abbiano abbandonato il terreno dell'opposizione passiva.

**GERMANIA, 11.** — La *Gazzetta di Magdeburgo* dice, che, nel suo viaggio in Italia, l'imperatore di Germania sarà accompagnato dal principe Bismarck, dal conte Moltke e da parecchi altri generali. La visita dell'imperatore al re di Italia durerà o tre, o cinque giorni. Nel primo caso, l'incontro avrà luogo a Milano, nel secondo a Firenze.

**RUSSIA, 10.** — Si ha da Mosca: Il Re di Svezia è arrivato ed ebbe un'accoglienza cordiale.

**SVIZZERA, 11.** — Si ha da Regatz: L'imperatrice Eugenia è arrivata qui per prendere le acque. Essa è discesa a Hof Regatz, dove trovatisi il cardinale Hohenlohe.

## ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 13 luglio contiene:

Legge in data 2 luglio che stabilisce una nuova tassa sopra alcune qualità di tabacchi.

Regio decreto 14 gennaio che approva la tabella dei prezzi stabiliti per le predette qualità di tabacchi.

Legge in data 2 luglio che approva la convenzione stipulata il 15 aprile 1875 tra le finanze dello Stato e il municipio di Milano per il compimento della costruzione del carcere giudiziario a sistema cellulare in quella città.

Legge in data 2 luglio che dà facoltà al ministro delle finanze di applicare alle obbligazioni comuni della Società delle ferrovie romane le disposizioni della legge 8 marzo 1874, sotto certe condizioni.

Regio decreto 2 luglio che rettifica e completa gli articoli 67 e 72 del regolamento generale sui dazi interni di consumo approvati con decreto 25 agosto 1870.

Regio decreto 25 giugno che fissa le tasse delle corrispondenze dell'Italia per luoghi fuori del Regno, dove sono stabiliti uffici postali italiani, nella misura seguente:

Lettere franche; 40 centesimi il porto di 15 grammi; lettere non franche: 80 centesimi, il porto di 15 grammi; cartoline postali semplici: 20 centesimi ciascuna; cartoline con risposta pagata: 30 centesimi ciascuna; carte d'affari

manoscritte, campioni di merci e stampe: 10 centesimi il porto di 80 grammi; lettere, cartoline, carte manoscritte, campioni e stampe raccomandate: il diritto di 30 centesimi, oltre alla tassa rispettiva di francatura.

Il peso di un campione non dovrà eccedere 250 grammi; quello di un pacco di carte manoscritte e di stampe, 1000 grammi.

Queste tasse saranno riscosse a cominciare dal 1° luglio 1875.

Conferimento di medaglie d'argento e di menzioni onorevoli al valore di marina.

Disposizioni nel personale del ministero della guerra.

## CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

### PER GLI INONDATI di Francia

VIII Lista del *Giornale di Padova*

Liste precedenti . . . . . L. 750

Miari conte Felice . . . . . » 20

Totale L. 770

**Congregazione di Carità.** —

Offerte precedenti . . . . . L. 2980

Co. Cittadella Vigodarzere, fam. . . . . 150

Presso il *Giornale di Padova*.

Rosa e Alberto Cavalletto . . . . . 20

Bellavitis prof. Giusto . . . . . » 20

Totale L. 3170

**Esami magistrali.** — Per determinazione del Consiglio Scolastico Provinciale gli esami di abilitazione all'insegnamento elementare di grado inferiore e di grado superiore avranno principio in Padova il giorno 16 del p. v. agosto, tanto per maschi quanto per le femmine.

Potranno presentarsi tutti gli aspiranti maestri, dovunque e comunque abbiano fatti i loro studi.

Gli aspiranti presenteranno a questo ufficio prima del giorno 10 agosto, apposita domanda in carta da bollo con redatta:

a) della fede di nascita da cui risulti, per maschi l'età di 18 anni compiuti per la patente del corso inferiore, di 19 per il superiore; per le femmine di 17 anni per l'inferiore, di 18 per il superiore;

b) dell'attestato di moralità rilasciato dal Sindaco per l'ultimo triennio;

c) dell'attestato medico di robusta complessione fisica;

d) dell'attestato di tirocinio in una pubblica scuola rilasciato dal R. Ispettore scolastico del circondario.

E in facoltà del Consiglio Scolastico Provinciale concedere, se lo crede conveniente, la dispensa dell'età a chi ne farà domanda almeno 10 giorni prima dell'esame. Può pure il Consiglio Scolastico dispensare in via di eccezione per quest'anno dalla presentazione del certificato del tirocinio. Le domande motivate per questa dispensa dovranno essere inviate a quest'ufficio prima del 31 luglio p. v. Per gli aspiranti provenienti dalle Scuole Normali o da Scuole Magistrali pubbliche approvate, terrà luogo di documenti a, b, c, d, la carta d'ammissione debitamente firmata, da cui risulti la promozione dal secondo anno per la Patente del corso inferiore, dal terzo per il superiore.

Gli esami saranno iscritti ed a voce, e verseranno sui programmi approvati col R. decr. 10 ottobre 1867 e sulle annesse istruzioni ministeriali. Per programmi in detto decreto non contemplati si intendono in vigore quelli annessi al Regolamento 9 novembre 1861.

Essendo le materie dell'esame, altre obbligatorie, altre facoltative, gli aspiranti indicheranno nella domanda se intendono subire l'esame soltanto sulle prime ovvero anche su tutte o alcune (quali) delle seconde.

L'esame felicemente sostenuto sulle sole materie obbligatorie dà diritto alla Patente elementare; l'esame sostenuto

sulle obbligatorie e sulle facoltative dà diritto alla Patente Normale.

Le aspiranti maestre dovranno anche dar saggio sui lavori donneschi.

Gli aspiranti pagheranno prima dell'esame nelle mani del segretario del R. Provveditorato la tassa di L. 9 prescritta dall'articolo 45 del citato Regolamento 9 novembre 1861.

In questa stessa occasione avranno luogo gli esami suppletivi per la commutazione della Patente austriaca in Patente italiana. Coloro che vi aspirassero presenteranno a corredo dell'istanza in luogo degli attestati a, c, d, la Patente austriaca, e pagheranno la tassa prescritta. Potranno pure essere ammessi all'esame suppletivo i maestri assistenti secondo il sistema austriaco purché comprovino coi necessari documenti la loro qualità, la loro nomina, il lungo e lodato esercizio in scuole pubbliche.

Sono pure ammessi gli aspiranti che dovranno far l'esame di riparazione sopra una o due materie. Questi non sono tenuti a presentare il certificato di tirocinio.

Gli esami in iscritto avranno principio alle ore 7 antimeridiane del giorno sopraindicato e seguiranno secondo l'ordine che verrà stabilito.

Si avvertano i maestri non muniti di Patente, provvisoriamente in esercizio, che non saranno più tollerati se non sosterranno l'esame in questa sessione.

Si avvertano pure che per disposizione ministeriale non potranno ammettersi alla sessione straordinaria di novembre (se verrà concessa) se non quegli aspiranti maestri e maestre che dovranno fare l'esame di riparazione sopra una o due materie. Restano pertanto diffidati tutti coloro i quali intendono conseguire la Patente Elementare o Normale, si inferiore che superiore che non vi sarà nel corso dell'anno altra sessione d'esame, tranne la straordinaria, esclusivamente destinata per gli esami di riparazione.

Padova, il 28 giugno 1875.

Il R. Provveditore

LEPORA.

**Leva 1855.** — A tenore della legge 28 marzo 1875 che autorizza il governo ad operare la leva militare sui giovani nati nell'anno 1855 per fornire un contingente di 65,000 uomini di prima categoria, in base alla legge di reclutamento, alle successive istruzioni ministeriali, e alle deliberazioni del Consiglio di leva, il R. Prefetto della Provincia, comm. Bruni, ha pubblicato in data 10 corrente l'

**ORDINE DELLA LEVA sulla Classe 1855.**

colle norme relative all'estrazione a sorte dell'esame definitivo e dell'arruolamento, prescrivendo i giorni e le ore per i rispettivi distretti della Provincia, come segue:

**ESTRAZIONE A SORTE**

*Camposampiero* 9 agosto, ore 9 antim.

*Cittadella* 10 " " " "

*Pieve* 12 " " " "

*Conselve* 13 " " " "

*Monfalcone* 14 " " " "

*Este* 17 " " " "

*Montebelluna* 18 " " " "

*Padova* 26 27 " " "

**ESAME DEFINITIVO ED ARRUOLAMENTO**

*Camposampiero* 15 e 16 ottobre, ore 9 a.

*Cittadella* 18 e 19 " " "

*Pieve* 22 e 23 " " "

*Conselve* 25 e 26 " " "

*Monfalcone* 29 e 30 " " "

*Este* 2 e 3 novemb. " " "

*Montebelluna* 5 e 6 " " "

*Padova* 8, 9, 12, 13, 15, 17, 18 " " "

**Sedute suppletive**

29 novembre, nei distretti della Provincia, ore 9 ant.

4 dicembre, nel distretto di Padova, ore 9 ant.

L'esame definitivo e l'arruolamento seguiranno nella ex caserma di S. Bartolomeo con ingresso dalla Via Porciglia, in Padova.

**Consiglieri comunali.** — Il sig. Sindaco ha pubblicato la proclamazione ufficiale dei nuovi consiglieri, eletti do-

menica 11 corrente, nelle persone dei signori *Marzolo, Maluta G. B., Romanin-Andreatti, Borgato, Marcon, Bucchia, Leonarduzzi, Selatipo, De Lazzara.*

**Consiglieri provinciali.** — Preghiamo pubblicamente:

Venuto a conoscenza come per parte di alcuno fra i miei amici io sia stato proposto Consigliere provinciale per Camposampiero, nel mentre ringrazio coloro che intesero conferirmi tale onore, dichiaro di rinunziarvi.

TENTORI ARISTIDE.

**Consiglio Comunale.** — Seduta del 14 luglio 1875:

**Consiglieri presenti N. 33.**

Proposta la sospensiva sull'acquisto di manoscritti relativi alla storia di Padova, fu respinta, ed il Consiglio autorizzò la Giunta ad acquistare pel prezzo di L. 1000 i manoscritti antichi della famiglia Lazara offerti in vendita dal nobile *Girolamo Malmignati* ed elencati dal direttore del Museo Civico in numero di duecentouno.

Autorizzò il Sindaco a produrre la domanda per l'emanazione del decreto col quale venga dichiarato di pubblica utilità il ritiro sulla linea del piano regolatore dei due prospetti delle case in Via Servi di ragione *Zatta Vincenzo* e *Cassiani Ingoni G. B.*

Accettò il dono della casa in Arquà, ove morì Francesco Petrarca, della mobilia e del terreno annesso fatto da S. E. il cardinale Pietro dei conti De Silvestri, e deliberò di esprimere al medesimo vivi sentimenti di riconoscenza.

Deliberò di ricorrere al Governo del Re contro due deliberazioni della deputazione Provinciale, che ritenne a carico del Comune la spesa per mantenimento e cura negli Ospitali di Dolo, Noale e Camposampiero di certo *Sanges Giovanni* fu Antonio.

Il Consiglio udita la relazione dei revisori del conto 1874 ne approva le conclusioni e stabilisce le cifre del Consuntivo come segue:

Attività L. 2.768.531,31

Passività » 2.758.371,01

Eccedenza attiva L. 12.160,30

Il Consiglio approva il Rendiconto morale della Giunta letto nella seduta 10 luglio 1875.

Il Consiglio prende atto dei mutamenti avvenuti nello Stato Patrimoniale durante l'esercizio suddetto e ne fissa gli estremi così:

Attivo L. 2.963.838,34

Passivo » 484.085,23

Residuo attivo L. 2.479.753,11

Il Consiglio tributa il meritato encomio alla Giunta Municipale per la spregiata attività ed intelligenza nel disimpegno delle sue mansioni, ed esprime la dovuta lode agli impiegati municipali per l'esatto adempimento delle loro incombenze.

Preso atto di tre deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta Municipale.

Confermò a maestro nelle scuole primarie il sig. Pinzon Giuseppe ed a maestre le signore Besanzon Lotta, Amalia e Lunardi Giuseppina.

Accordò l'aumento di un decimo sullo stipendio ai maestri nelle scuole primarie del Comune: signori Cavallini Giacinto e Magnabosco Giovanni ed alle maestre signore Gazzo Rosa, Lunardi Giuseppina, Marani Maria, Miglioranza Maria e Fedeli Rachele.

**Gas.** — Dal nostro concittadino ingegnere Giovanni Brillo abbiamo ricevuto una Memoria in opuscolo a stampa sulla fabbricazione del gas illuminante tratto dai residui della distillazione degli schisti bituminosi.

Non è la prima volta che noi ci occupiamo degli studi e delle esperienze fatte sulla illuminazione a gas dall'ingegnere sig. Brillo, e abbiamo avuto anche l'occasione di osservarne gli effetti, che non soltanto da noi, ma da uomini competenti nella materia vennero giudicati soddisfacentissimi.

La nuova Memoria del Brillo ha una importanza speciale, siccome quella che stabilirebbe la possibilità d'introdurre

nei piccoli centri, che sinora ne furono diseredati, l'uso del gas illuminante traendolo dalla distillazione dei residui degli schisti bituminosi.

Benchè per il carattere del nostro giornale non possiamo occuparci distaccatamente di questo studio del sig. Brillo, possiamo però assicurare che esso ha richiamato l'attenzione di uomini scientifici, i quali ne hanno dato un giudizio favorevole, lusinghiero; fra gli altri recentemente il chiarissimo sig. Antonio

Trivisan, ispettore dell'illuminazione del Municipio di Venezia, ha pubblicato nell'appendice del *Movimento Commerciale* un'analisi dettagliata della Memoria del sig. Brillo, rilevando con precisi dati di confronto, sotto il rapporto della luce e della spesa, i vantaggi del gas tratto dalla distillazione dei residui degli schisti bituminosi, come progetta l'ing. Brillo, sul gas comune attualmente in uso.

Per quei dati di una evidenza incontestabile, rimandiamo alla lettura dell'opuscolo testè uscito dalla tipografia Salmi, e intanto ci congratuliamo col l'autore, facendo voti, perchè i suoi studi trovino nell'applicazione quella ricompensa che si meritano, e ottengano lo scopo ch'egli si propone; cioè di dotare dell'illuminazione a gas, e a minor costo, i piccoli centri di popolazione.

**Elezioni a Venezia.** — Il *Veneto Cattolico*, nel ritornare sull'esito delle elezioni amministrative di Venezia, dice che non serviranno a mutarne il significato né le favole di alcuni giornali liberali, né le ciarle del *Giornale di Padova*, dell'*Arena* di Verona, della *Gazzetta di Treviso*, ecc., ecc.

Oh bella! Sulle elezioni di Venezia noi non abbiamo mai fatto ciarle, come le chiama il *Veneto Cattolico*; noi ci siamo limitati a registrarne l'esito sulla falsariga dei giornali veneziani, citando ancora ieri due brani dello stesso *Veneto Cattolico* (!), e senza commento alcuno.

Il giornale trionfante ha proprio voluto fare una ciarla alle nostre spalle.

**Dopo un anno.** — L'*Adige*, giornale di Verona, nel suo n. 192, annunzia la morte del compianto nostro concittadino *Carlo Leoni*, come fosse avvenuta ora, ed aggiunge:

« La cittadinanza di Padova è addolorata per la perdita di un uomo, che per doti di ingegno e di cuore onorava altamente la propria patria. »

Certo la cittadinanza di Padova proverà largamente il rammarico per la perdita di Carlo Leoni; ma l'*Adige*, che ha letto gli articoli pubblicati nel di 13 corrente dai nostri giornali cittadini, non ha certo badato che quegli articoli erano una commemorazione anniversaria del defunto.

**Diario di P. S.** — 14 luglio:

**Arresti.** — Venne arrestata G. A. perchè di mal costume e vagabonda.

G. C. per falsa asserzione e per ingiurie e minacce alle guardie di Pubblica Sicurezza.

**Furto.** — Venne denunciato il furto di L. 11 commesso con frode da certo M. L. in danno di B. T.

**Contravvenzione.** — Venne contestata contravvenzione a carico di R. G. per arbitraria protrazione dell'orario di chiusura dell'esercizio in Via Livello, numero 762.

**Verdi e Antonio Gallo.** — Commettendo forse una indiscrezione pubblichiamo qui una lettera, che il Verdi indirizzò al nostro amico Gallo, dopo ricevuto il telegramma, che gli annunziava il grande successo della sua *Messa*, e tanto più volentieri la pubblichiamo in quanto che è assai caratteristica, e fa onore tanto a chi la scrisse che a quello cui fu indirizzata.

Eccola:

Al sig. Antonio Gallo detto il *Trionfatore* Venezia.

S. Agata 11 luglio 1875

Carissimo Gallo,

Ho ricevuto il tuo telegramma che mi fe' gran piacere; mi rallegravo con te e con tutti.

Vedi dunque se non ho quasi sempre ragione!



Molti anni fa t'incoraggiavi di persi-  
stere nell'idea di ridare le Traviata ed  
avevo ragione.

Pochi mesi fa nella Galleria di Milano  
approvai l'altra tua idea della Messa ed  
avevo ragione.

Ora contro i tuoi desideri mi sono  
rifiutato di venire a Venezia. Le cose  
sono andate ugualmente bene e tu hai  
risparmiato 900 lire.

Vedi che ho ragione ancora!  
Baciami dunque la mano e fa' buoni  
affari anche in seguito e credimi

Tuo

(Dalla Gazz. di Venezia)

**Notizie militari.** — Leggesi nel  
l'Esercito:

È di ritorno in Italia la Commissione  
che si era recata, poco dopo la metà  
di maggio, in Germania al poligono di  
Essen, per le esperienze sui cannoni da  
centimetri 8,7 di acciaio rigato, per le  
nostre batterie pesanti da campagna.

Siamo lieti di conoscere che i risul-  
tati ottenuti, specialmente col 2° mo-  
dello di proietto (granata) somministrato  
dalla casa Krup, furono non solo sod-  
disfacenti, ma ottimi, brillanti e tali da  
corrispondere alle esigenze richieste per  
una soluzione completa dell'importante  
questione che si riferisce all'armamento  
della nostra artiglieria campale.

**Banca Nazionale.** — Il dividendo  
sulle Azioni della Banca Nazionale nel  
Regno d'Italia, per il primo semestre 1878  
venne fissato in L. 51 pagabili dal 3  
agosto prossimo.

**Ufficio dello Stato civile**  
Bollettino del 14.

**Nascite.** — Maschi 2. — Femmine 1.  
**Matrimoni.** — Favarello Virginio, fa-  
rinnapolo, celibe, con Faccin Elisabetta,  
casalinga, nubile.

**Morti.** — Rapiglosi Fermo, degli Espo-  
sti, di giorni 39.

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO**  
DI PADOVA

16 luglio  
A mezzodì vero di Padova  
Tempo med. di Padova ore 12 m. 5 s. 43.7  
Tempo med. di Roma ore 12 m. 8 s. 10.8  
Osservazioni meteorologiche  
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di  
m. 30,7 dal livello medio del mare

| 14 luglio             | Ore<br>9 a. | Ore<br>3 p. | Ore<br>9 p. |
|-----------------------|-------------|-------------|-------------|
| Barom. a 0° — mill.   | 761.8       | 760.1       | 759.8       |
| Termomet. centigr.    | +20.9       | +24.4       | +21.4       |
| Tens. del vap. acq.   | 9.05        | 8.56        | 8.52        |
| Umidità relativa.     | 49          | 38          | 45          |
| Dir. e for. del vento | ENE 2 E     | 1 S         | 1 S         |
| Stato del cielo       | ser.        | nuv.        | ser.        |

Dal mezzodì del 14 al mezzodì del 15  
Temperatura massima — + 24.9  
minima — + 16.8

**BULLETTINO COMMERCIALE**  
Venezia 14. — Rend. it. 76.60 76.05.  
I 20 franchi 21.49 21.50.

Milano 14. — Rend. it. 76.87 76.60.  
I 20 franchi 21.49 21.50.

Sede. Molte trattative tanto in  
greggie classiche nostrane, quanto  
lavorate, ma contratti pochi.

Grani. Sostenuti.

Lione, 13. Sede. Affari limitatissimi:  
prezzi invariati.

**ULTIME NOTIZIE**

Scrivono da Parigi all'Opinione:  
È assolutamente certo che il principe  
imperiale, guidato da sua madre e da  
gli amici di suo padre, si occupa del  
modo più sicuro per risalire sul trono.  
Ma questa manifesta confusione mi sem-  
bra più giustificabile dell'ambizione la-  
tente del conte di Parigi e delle dimo-  
strazioni d'interesse del conte di Cham-  
bord. Ciascun pretendente sarebbe lieto  
d'essere il Don Carlos della Francia. La  
sola differenza (e procede, non da essi,  
ma dal paese) sta in questo, che la  
Francia ha l'abitudine di terminare più  
prontamente queste sorta di storie. Essa  
accoglie subito, senz'altro, i suoi pre-  
tendenti; ovvero li divora.

Leggesi nell'Opinione:  
Alcuni giornali hanno pubblicato un  
dispaccio da Parigi, il quale annunziava

che la République française rispondeva  
all'Opinione rispetto al preteso conflitto  
d'influenza diplomatica francese e te-  
desche, che si sarebbe manifestato in  
Roma mentre la Camera discuteva i  
provvedimenti di sicurezza pubblica!

Oggi giunge la République, nella  
quale troviamo quella risposta. Siamo  
lieti che essa riconosca come le nostre  
considerazioni fossero rette. Che poi il  
sig. di Kautsky desiderasse un cambia-  
mento ministeriale è altra faccenda; ciò  
che a noi premeva di mettersi in sodo  
era questo, che non diplomatico poteva  
fare dei tentativi per influire sulla po-  
litica italiana né nella Camera né presso  
il Ministero.

La Gazzetta di Venezia contiene  
questo dispaccio:

Roma 14.  
Non vi è ragione di credere che l'attuale  
sessione parlamentare non sarà chiusa;  
onde non rendere inutili i molti lavori  
delle Commissioni che sono pronti.

Una tra le prime discussioni sarà  
quella sulle Convenzioni ferroviarie, sulle  
quali, contrariamente a quanto venne  
detto l'accordo tra il Governo e la Com-  
missione parlamentare e la Società è  
perfetto.

Secondo gli ultimi dispacci da Ma-  
drid la rotta del corpo di Dorregaray  
è completa: una parte dei car-  
listi si rifugiò in Francia dove sarà  
disarmata.

Martinez Campos e Joyellar, ge-  
nerali alfonsisti, marciarono avanti  
trionfalmente.

**L'orniere della sera**  
15 luglio

**NOSTRA CORRISPONDENZA**

Roma, 14 luglio.

Bonfadini, Varè, Paternostro, Fran-  
cesco, da non confondersi con l'altro,  
ex-boy ed ora poco meno che gran  
visit dell'opposizione sicula: non c'è  
che dire, l'Ufficio di presidenza della  
Camera eletta ha avuto la mano felice  
nella scelta. La prevalenza data all'Op-  
posizione è un atto non solo di caval-  
leria, ma di fine politica.

Un'osservazione, che forse avrete fatta  
da per voi: dei tre onorevoli scelti per  
l'inchiesta siciliana, due appartengono  
a colleghi del Veneto. Senza far quesio-  
ne di partiti, questa scelta non è forse  
un attestato di assennatezza per gli elet-  
tori delle nostre provincie?

Si aspettano le nomine del Senato,  
che terrà anch'esso una parte all'e-  
mento siciliano. Prima che questa mia  
vi arrivi sotto gli occhi, il telegramma  
dovrebbe avervele già fatte conoscere.

E il governo?

L'ho già detto: i ministri assenti sono  
troppi e l'onore. Cantelli vuole avere il  
suffragio dei suoi colleghi. Si crede per  
altro generalmente che il Governo per  
la scelta si terrà nella cerchia rappre-  
sentativa eleggendo i suoi commissari  
tra i consiglieri di Stato sedenti nei due  
rami del Parlamento. Altro per ora non  
posso dirvi.

Il discorso Nicotera comincia a pro-  
durre i suoi frutti. La troppa leggerezza  
colla quale egli distinse la Sinistra in  
monarchica e repubblicana, gli tirò ad-  
osso le ire di quelli tra i suoi compa-  
gni, che vogliono salve le forme e che,  
repubblicani nell'anima, respingono que-  
sto nome, che farebbe alle pugna col  
giuramento che hanno prestato alla  
monarchia. Quindi, malumori, scissioni  
e persino, mi si dice, attriti. E chi ci  
guadagna in tutto questo? Il ministero,  
il ministero soltanto che vede squagliarsi  
da se quella compagine la quale per  
poco non lo soverchierà durante l'ultima  
discussione. L'on. Nicotera ha contato  
un po' troppo sulle proprie forze e sulla  
propria influenza. D'ora in poi, se vorrà  
essere capoparte, bisognerà che egli cer-  
chi i suoi militi e le sue posizioni stra-  
tegiche in un campo ben diverso.

I. F.

## Estratto dai giornali esteri

I giornali francesi registrano con  
riconoscenza le offerte raccolte in  
Italia per gli inondati del mezzogiorno  
della Francia, segnalando fra le  
altre anche le sottoscrizioni pubbli-  
cate dal Giornale di Padova.

Sulle elezioni in Baviera troviamo che  
nel primo circolo elettorale di Monaco  
ch'elebbe cinque deputati attendevasi la  
elezione di cinque liberali, ma che nel  
circolo elettorale secondo di Monaco  
composto dei sobborghi a destra del  
Lar e delle comunità campestri di no-  
ve mandamenti e che deve scegliere  
sei deputati, si aspetta un diverso ri-  
sultato a motivo della prevalenza del  
clero. Come risultato complessivo non  
si attende una grande maggioranza né  
per l'una, né per l'altra parte, ma sem-  
bra che entrambi i partiti usciranno  
dalla lotta a forze pari.

Anche nel campo clericale vi è qual-  
che discordia.

**Telegrammi**

Brüssel, 13.

Questa mattina dei distaccamenti di  
fanteria e di cavalleria percorrono le  
vie principali ed i dintorni. Al vecchio  
cimitero di Obrowitz ebbe luogo una  
piccola radunanza in cui specialmente  
le donne fecero un gran rumore. Il ci-  
mitero venne occupato militarmente ed  
i radunati vennero dispersi dalla polizia.  
Non avendo dato seguito all'intimazione  
di separarsi vennero arrestate due donne  
e due uomini. Ora tutto è tranquillo e  
le truppe sono ritirate.

Tutti i capi fabbrica ricevettero do-  
menica una lettera del sindaco che li  
invita ad intervenire personalmente ai  
rilievi sui fatti avvenuti contrari alla  
legge sull'industria e sulle ulteriori trat-  
tative, e provvedere alla scelta di due  
uomini di fiducia dei loro operai per  
che possano assistere a questi rilievi ed  
alle trattative.

In seguito al movimento operaio  
all'ufficio di polizia comunale sono so-  
spesi tutti gli affari in corso e per di  
più il servizio è interrotto per altri in-  
cidenti. L'assessore Wolf che stette tutto  
ieri nella via mentre pioveva s'infermò  
ed un segretario ha assunto la direzione  
del servizio. Un altro segretario tor-  
nando da una perlustrazione cadde sve-  
nuto e non può più prestar servizio. Un  
altro impiegato di polizia è morto im-  
provvisamente la settimana scorsa in  
seguito alla fatica ed alla commozione.

Continuano le pattuglie e le perlu-  
strazioni, vennero sospese le esercita-  
zioni delle truppe, essendo occupate  
cogli scioperanti.

Brüssel, 13.

Il corrispondente da Parigi dell'In-  
dependance annunzia con riserva una  
nota russa con cui il governo francese  
sarebbe invitato in forma amichevole a  
porre un termine allo stato provvisorio  
del suo governo, a motivo di possibili  
complicazioni estere, ed a costituire  
qualche cosa di definitivo.

Buffet non assisterà alla discussione  
sull'elezione della Nèvre.

Salisburgo, 13.

Secondo le ultime disposizioni l'arrivo  
dell'imperatore Guglielmo segue do-  
mani alle nove. Non vi sarà ricevimento  
alla Stazione. Egli si recherà immedia-  
tamente all'albergo Arciduca Carlo dove  
si farà la colazione. Il seguito è di 70  
persone. A complimentare il monarca  
si recheranno da Vienna il generale  
Schweinitz e il principe Ratibor, e da  
Reichenhalt, il principe Hohenlohe. Il  
viaggio da qui ad Ischl seguirà in car-  
rozze e sono già giunte le carrozze di  
corte. I due monarchi s'incontreranno  
a Strobl, ove l'imperatore Francesco  
Giuseppe muoverà incontro all'impe-  
ratore Guglielmo. Il 16 Guglielmo sarà  
qui di ritorno in carrozza e si recherà  
in ferrovia a Gastein.

## ULTIMI DISPACCI

(Agenzia Stefani)

MONACO, 14. — L'imperatore Gu-  
glielmo è arrivato e riparti per Salis-  
burgo.

VERSAILLES, 14. — Assemblea.  
Hautien, bonapartista, domani l'ur-  
genza sulla proposta convocazione degli  
elettori della Nèvre.

Gimberta dichiara che la sinistra vo-  
terà contro l'urgenza, ma si riserva di  
proporre la convocazione di tutti i col-  
legi vacanti, o lo scioglimento dell'As-  
semblea.

L'urgenza è respinta con 335 voti  
contro 296.

Si riprende la discussione sul Comi-  
tato dell'appello al popolo.

Duval bonapartista combatte l'ordine  
del giorno puro e semplice accettato  
dal governo; propone l'ordine del gior-  
no seguente: L'Assemblea volendo re-  
stare estranea all'opera del potere giu-  
diziario passa all'ordine del giorno.

Rouher prende la parola. Continua.

PARIGI, 14. — Dorregaray si avvicina  
alla Francia in piena fuga. Parte della  
sua truppa entrò in Francia per la via  
di Gavarrie. Il governo francese ha spe-  
dite truppe per disarmare le bande car-  
liste.

MADRID, 14. — Ufficiale. — Le per-  
dite dei carlisti nella battaglia di Vi-  
toria oltrepassano mille uomini: si so-  
tarono diggià oltre 400 morti; nei  
villaggi della provincia di Alava si tro-  
vano oltre 300 feriti; carlisti e presen-  
tazioni alle truppe alfonsiste aumentano  
tutti i giorni.

Martinez Campos insegue d'avvicino  
il resto della fazione di Dorregaray, che  
non entrò in Francia e cerca rifugio a  
Seo Urgel.

Il generale Weyler opera un movi-  
mento combinato con Campos.

Il generale Joyellar, dopo aver preso  
Cantavieja e aver pacificato il Maestrazzo  
attraverso ieri l'Ebro con 20 battaglioni  
per pacificare la Catalogna.

VERSAILLES, 15. — Rouher confuta  
la relazione di Savary, e respinge le  
accuse dirette contro i bonapartisti.

La discussione è rinviata a domani  
pella risposta a Savary.

ROMA, 15. — Ieri il Consiglio dei mi-  
nistri scelse i tre membri della Com-  
missione d'inchiesta per la Sicilia, la  
cui nomina spettava al Governo. Furono  
nominati, il consigliere di Stato Alasia,  
il consigliere della Corte dei conti De-  
cesare, e il consigliere della Corte di  
cassazione di Napoli Delucca.

**NOTIZIE DI BORSA**

| Firenze                             | 14       | 15       |
|-------------------------------------|----------|----------|
| Rendita italiana                    | 74 30 n. | 74 20 n. |
| Oro                                 | 21 80    | 21 80    |
| Londra tre mesi                     | 27 08    | 27 02    |
| Francia                             | 107 67   | 107 68   |
| Prestito Nazionale                  | 58 50 n. | 59 00 n. |
| Obbl. regia tabacchi                | 819 n.   | 819 n.   |
| Banca Nazionale                     | 2016 n.  | 2005 n.  |
| Azioni meridionali                  | 329 n.   | 329 n.   |
| Obbl. meridionali                   | 226      | 227 n.   |
| Banca Toscana                       | 1202     | 1203 00  |
| Credito mobiliare                   | 730 00   | 729      |
| Banca generale                      | —        | —        |
| Banca italo-german.                 | —        | —        |
| Rend. it. god. dal 1 luglio inativa | 76 85    | —        |
| Parigi                              | 13       | 14       |
| Prestito francese 5 0/0             | 104 55   | 104 47   |
| Rendita francese 3 0/0              | 64 47    | 64 20    |
| italiana 5 0/0                      | 71 18    | 71 15    |
| Banca di Francia                    | 3960     | 3860     |
| <b>VALORI DIVERSI</b>               |          |          |
| Ferrovie lomb. ven.                 | 208      | 210      |
| Obbl. Ferr. V. E. 1866              | 215      | 217      |
| Ferrovie Romane                     | 62       | 65 00    |
| Obbligaz.                           | 218      | 218      |
| Obbligaz. lombarde                  | 233      | 233      |
| Azioni Regia Tabacchi               | —        | —        |
| Cambio su Londra                    | 25 40    | 25 31    |
| Cambio sull'Italia                  | 67 1     | 7        |
| Consolidati inglesi                 | 94 28    | 94 18    |
| Banca Franco-italiana               | 39 25    | 39 32    |
| Vienna                              | 13       | 14       |
| Austriache ferrate                  | 276      | 278 50   |
| Banca Nazionale                     | 9 39     | 9 39     |
| Napoleoni d'oro                     | 8 87     | 8 87     |
| Cambio su Parigi                    | 43 98    | 43 98    |
| Cambio su Londra                    | 111 40   | 111 45   |
| Rendita austriaca arg.              | 73 45    | 73 65    |
| in carta                            | 70 85    | 70 95    |
| Mobiliare                           | 219 50   | 221 25   |
| Lombarde                            | 92 75    | 94       |

| Londra              | 13     | 14      |
|---------------------|--------|---------|
| Ronsolidato inglese | 94 1/4 | 94 1/8  |
| Cen. ita. italiana  | 70 1/4 | 70 1/4  |
| Lombardie           | 493 8  | 495 8   |
| Turco               | 86     | 81 89   |
| Cambio su Berlino   | 40 90  | 40 90   |
| Tabacchi            | 415 8  | 414 1/2 |
| Spagnola            | —      | —       |

Barcellona, Madrid, Genova, risposta.

**Dal New-York City Cleper** del Sud Ame-  
rica. Ecco che anche le nostre manifatture  
incominciano a prendersi credito all'estero;  
quelle però si sottintende che hanno me-  
riti tali da essere preferite alle altre.

**Pillole Antigonorroiche**  
di OTTAVIO GALLEANI

di Milano  
che da vari anni sono usate nella Clinica  
e dai Sifilomici di Berlino ora acquistano  
gran voga in tutte le Americhe, essendo  
state richieste da vari farmacisti di Nuova  
York e Nuova Orleans, che dietro i felici  
risultati ottenuti dalla spedizione d'assaggio  
del 1867, ne fecero al Galleani, cospicui  
domanda, onde sopperire alle esigenze dei  
medici locali.

Contro vaglia postale di L. 2.30 la scato-  
la si spedisce franco e domicilio.

Anche la **Tela all'Arca Galleani**  
è già molto conosciuta, non solo da  
noi ma in tutte le principali città d'Europa  
ed in molte d'America dove la **Tela Gal-  
leani** è ricercatissima e quasi comune. E  
bene però l'avvertire come molte altre **Te-  
le** sono poste in circolazione, che hanno nulla  
a che fare colla **Tela Galleani**, e d'ar-  
chiva ne portano il solo nome. Ed infatti  
applicato, come quella **Galleani**, sui calli  
vecchi, i tumori, i nodi di pernice, asprez-  
ze della cute e traspirazione ai piedi, sulle  
ferite, contusioni, affezioni nevralgiche a  
scatole, non hanno altra azione che quella  
del Cerotto comune. Ed è perciò che la **Te-  
la all'Arca Galleani** ha acquistato la  
popolarità che gode, e che si fa sempre  
maggiore.

Prezzo L. 1 scheda doppia; franco di  
posta a domicilio L. 1.30.

Per evitare l'abuso quotidiano  
di ingannevoli surrogati

SI DIFFIDA

di domandare sempre e non accettare che  
la **Tela VERA GALLEANI** di Milano. — La  
medesima, oltre la firma del preparatore,  
viene controsegna con un timbro a secco  
O. Galleani, Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Commissione  
Ufficiale di Berlino 4 agosto 1869)

**Infallibile Olio Kerry** di Berlino  
contro la sordità presso la stessa farma-  
cia; costa L. 4, franco L. 4.80 a mezzo  
postale.

**Pillole auditive**, dott. CERRI, prezzo  
L. 5 la scatola; franco L. 5.20, idem.

**Pillole Antigonorroiche**, per guarir  
le Emorroidi ed i dolori Reumatici,  
anche di vecchia data. Ogni scatola L. 2,  
franco L. 2.20.

**Pomata Antigonorroiche**, per guarir  
e prevenire queste infermità; guarisce  
furuncoli, bitorzoli, pruriginosi, indurimenti  
glandulari e scrofoli, ridona e conserva la  
bianchezza della pelle. Vaso L. 2, franco  
L. 2.50.

Per comodo e garanzia degli  
ammalati in tutti i giorni dalle  
12 alle 2 vi sono distinti modelli  
che visitano anche per malattie  
veneree, o mediante consulto con  
corrispondenza franca.

La detta Farmacia è fornita di tutti i Ri-  
medii che possono occorrere in qualunque sorta  
di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richie-  
sta, munita, se si richiede, anche di consiglio  
medico, contro rimessa di vaglia postale. Si scriva  
Scrivere alla Farmacia 31, di Otta-  
vio Galleani, Via Meravigli,  
Milano.

Si vende in PADOVA alla farmacia del-  
l'Università ed a quelle di Sani, Zanetti,  
Bernardi e Durier, Pertile, Francesconi, Ge-  
sparini ed al Magazzino di droghe Planeri  
e Mauro. — Vicenza: alle farmacie Valeri, Ma-  
jolo, Segà e Della Vecchia. — Bassano: Fa-  
bris, Ghirardi e Baldassare. — Mira: Robert  
Ferdinando. — Rovigo: Caffagnoli, Diego e  
Gambaroni. — Treviso: Zanetti, Milioni, Bri-  
vio, De Faveri e fratelli Bindoni. — Legna-  
co. Valeri e Di Stefano. — Adria: Bruc-  
ni Giuseppe. — Serravalle: De Marchi Fran-  
cesco. — Badia: Bisaglia. — Este: Negri Evan-  
gelista ed in tutte le città presso le prime  
farmacie.

**STORIA DI PADOVA**  
dalla sua fondazione ai nostri giorni  
DEDICATA

**alla Giunta della nostra Città**

Sarà divisa in due volumi: da 500  
pagine l'uno e distribuita in fascicoli  
al prezzo di L. UNA al fasci-  
colo.

E' pubblicato il 13 Fascicolo

**SPETTACOLI**

**TEATRO GARIBOLDI.** — Rappresen-  
tazione della Compagnia equestre diretta  
dal signor H. Williams e Whit-  
teley. *Camorillo*, produzione fantastica  
rappresentata da 90 ragazzi. — O' e 9.  
GIARDINO DELL'ALLEGRIA. — Questa  
sera il Giardino è aperto all'ora solita.  
Festa dei *Perché*, dedicata alle signore.  
Concerto di banda.



IL CONSIGLIO AMMINISTRATIVO  
dello  
SPEDALE CIVILE DI PADOVA  
AVVISA

che dovendo procedere alla vendita degli immobili sottodescritti di proprietà del locale Nosocomio, terra all'uopo un pubblico incanto alle ore 12 meridiane del giorno di Martedì 10 Agosto prossimo, colle forme stabilite per l'appalto delle opere dello Stato, cioè:

1. L'asta avrà luogo a partito segreto nell'Ufficio di Amministrazione dello Spedale sotto la presidenza del Presidente del Consiglio, o di chi per esso, nel giorno ed ora indicati;
  2. Le offerte segrete dovranno venire rimesse, in plico suggellato al Presidente dell'asta medesima;
  3. Il prezzo di offerta dovrà essere superiore a L. 4.300, Lire Quattromila Trecento;
  4. Le offerte saranno accompagnate dal deposito di L. 430, --, Lire Quattrocento Trenta in Vignetti della R. N. od in Cartelle di Rendita del D. P. L. consolidato 5 p. 0/0;
  5. La delibera d'asta, vincolata all'approvazione dell'Autorità Tutoria, avverrà a favore del miglior offerente;
  6. Il pagamento del prezzo d'acquisto sarà fatto in moneta legale, nella Cassa del Pio Istituto all'atto stesso della stipulazione del relativo Contratto di vendita-compra che avrà luogo al più tardi trenta giorni dopo la comunicazione dell'aggiudicatario d'asta dell'approvazione da parte dell'Autorità tutoria dell'avenuta aggiudicazione;
  7. Le spese d'asta quelle derivanti dalla stipulazione del Contratto e che ne conseguono, saranno ad intero carico del deliberatario dell'asta stessa;
  8. Con apposito avviso sarà fatto conoscere la seguita aggiudicazione, ed il termine utile per presentare l'offerta di aumento non inferiore al ventesimo del prezzo dell'aggiudicazione predetta.
- Padova, li 10 Luglio 1875.  
Il Presidente  
CRISTINA

Immobili da alienarsi in un solo lotto, attualmente in affitto, ai fratelli Bazzarini di Abano.

| Osservazioni           | Per ulteriori schiarimenti rivolgersi all'Ufficio di Amministrazione dello Spedale. |                            |      |     |
|------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|------|-----|
|                        | 62                                                                                  | 90                         | 102  | 54  |
| RENDITA censuaria      | 2                                                                                   | 402                        | 4    | 106 |
| SUPERFICIE Pert. Cons. | 90                                                                                  | 87                         | 19   | 96  |
| QUALITÀ                | Aratorio                                                                            | Casa di abitazione.        | Orto |     |
| COMUNE di              | Abano                                                                               | e Frazione di Montebelluna |      |     |

ACCETTAZIONE D'EREDITA'

col beneficio d'inventario.  
L'eredità di Pietro Brugger, qui deceduto nel giorno 5 Luglio 1875, con testamento in data 20 maggio 1875 depositato in atti del Notaio Bona, venne con atto odierno ricevuto dal sottoscritto, accettata col beneficio dell'inventario dal signor Giovanni Gullio, quale tutore del minore Antonio Brugger fu Pietro a ciò legalmente autorizzato dal competente consiglio di famiglia.  
Padova, dalla Cancelleria della 2.ª Pretura, addì 14 Luglio 1875.  
Il Cancelliere  
VIGORELLI. 803

ACCETTAZIONE D'EREDITA'

con beneficio d'inventario.  
L'eredità di Gaetano Giandomenici, morto in Padova nell'8 and. mese, con testamento olografo 22 Febbraio 1872 depositato negli atti del Notaio Gullio, venne in verbale odierno ricevuto dal sottoscritto, accettata da l'abla Giandomenici col beneficio dell'inventario e ciò nell'interesse dei minori suoi figli Ugo, Angelo e Luigi Giandomenici, di cui il dichiarante è legale rappresentante.  
Padova, dalla Cancelleria della 2.ª Pretura li 12 Luglio 1875.  
Il Cancelliere  
VIGORELLI, Cancelliere

Gradita al palato.  
Facilita la digestione.  
Promuove l'appetito.  
Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE DI  
**PEJO**

Si conserva inalterata e gazzosa.  
Si usa in ogni stagione.  
Unica per la cura ferruginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTINO

Si può avere dal Direttore della Fonte CARLO BORGHETTI IN BRESCIA o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia invernata in giallo con impronta **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua.

Deposito principale in PADOVA presso il sig. CIMEGOTTO PIETRO  
Via Falcone, 12. 20-253

Grande Ribasso sui Prezzi  
alla Premiata e Privilegiata  
GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI IN FERRO  
Fabbricati nel grande Orfanotrofio Maschile di Milano.



- 4500 LETTI di ferro solidi con fondo, elastico e materasso . . . . . L. 50  
Simili più pesanti con doratura, elastico e materasso . . . . . 65  
1800 Letti di piazza e mezza solidissimi con elastico . . . . . 60  
800 OTTOMANE complete elastico e materasso pieghevole con copertura di filo a variati colori . . . . . 80  
2700 SEDIE da giardino pesanti verniciate canna da lire 9 a . . . . . 12  
1800 PANCHIE verniciate color canna solide da L. 18 a . . . . . 24  
LETTI matrimoniali montati in stoffa di lana con elastici e materassi di crine vegetale . . . . . 170  
TAVOLETTE con lastra di marmo e servizio a L. 40 . . . . . 50  
FABBRICA d'elastici a qualunque sistema a L. 20 . . . . . 35  
MATERASSI di crine vegetale . . . . . 18
- Pronta spedizione a chi dirige vaglia postale od assegno a Valente Giuseppe in Via Monte Napoleone Num. 39, Milano  
NB. Dirigetevi alla GRANDE ESPOSIZIONE e non dai rivenditori e risparmierete il 50 p. 0/0  
Si spedisce il catalogo GRATIS a chi ne fa domanda. 8.417

Orario  
FERROVIE DELL'ALTA ITALIA  
attivato il 10 Giugno 1875

| PADOVA per VENEZIA |                    |                  |                     | VENEZIA per PADOVA |       |                     |                 |
|--------------------|--------------------|------------------|---------------------|--------------------|-------|---------------------|-----------------|
| Corse              | Partenze da PADOVA | Arrivi a VENEZIA | Partenze da VENEZIA | Arrivi a PADOVA    | Corse | Partenze da VENEZIA | Arrivi a PADOVA |
| I                  | omn. 3.16 a.       | 4.55 a.          | omn. 6.10 a.        | 6.30 a.            | I     | omn. 6.43 a.        | 9.15 a.         |
| II                 | omnibus 4.42 a.    | 6.04 a.          | omn. 6.25 a.        | 7.45 a.            | II    | omn. 9.43 a.        | 11.34 a.        |
| III                | misto 6.20 a.      | 8.10 a.          | omn. 8.35 a.        | 9.34 a.            | III   | omn. 12.40 p.       | 5.08 p.         |
| IV                 | omnibus 7.45 a.    | 9.05 a.          | misto 9.57 a.       | 11.43 a.           | IV    | omn. 7.03 p.        | 9.35 p.         |
| V                  | omn. 9.34 a.       | 10.55 a.         | omn. 12.55 p.       | 1.55 p.            | V     | misto 12.50 a.      | 4.07 p.         |
| VI                 | omn. 1.55 p.       | 3.15 p.          | omn. 1.10 p.        | 2.30 p.            |       |                     |                 |
| VII                | diretto 4. p.      | 5. p.            | omn. 3.40 p.        | 5.05 p.            |       |                     |                 |
| VIII               | omnibus 6.52 p.    | 7.45 p.          | omn. 5.35 p.        | 6.53 p.            |       |                     |                 |
| IX                 | omnibus 8.52 p.    | 10.10 p.         | omn. 7.50 p.        | 9.06 p.            |       |                     |                 |
| X                  | omnibus 9.55 p.    | 10.45 p.         | misto 11. p.        | 12.35 p.           |       |                     |                 |

| PADOVA per VERONA |                    |                 |                    | VERONA per PADOVA |       |                    |                 |
|-------------------|--------------------|-----------------|--------------------|-------------------|-------|--------------------|-----------------|
| Corse             | Partenze da PADOVA | Arrivi a VERONA | Partenze da VERONA | Arrivi a PADOVA   | Corse | Partenze da VERONA | Arrivi a PADOVA |
| I                 | omn. 6.43 a.       | 9.15 a.         | omn. 6.00 p.       | 7.32 p.           | I     | omn. 6.43 a.       | 9.15 a.         |
| II                | omn. 9.43 a.       | 11.34 a.        | omn. 11.25 a.      | 1.45 p.           | II    | omn. 9.43 a.       | 11.34 a.        |
| III               | omn. 12.40 p.      | 5.08 p.         | omn. 5.00 p.       | 6.44 p.           | III   | omn. 12.40 p.      | 5.08 p.         |
| IV                | omn. 7.03 p.       | 9.35 p.         | omn. 6.05 p.       | 8.37 p.           | IV    | omn. 7.03 p.       | 9.35 p.         |
| V                 | misto 12.50 a.     | 4.07 p.         | misto 11.45 p.     | 3.04 p.           | V     | misto 12.50 a.     | 4.07 p.         |

| PADOVA per BOLOGNA |                    |                  |                     | BOLOGNA per PADOVA |       |                     |                 |
|--------------------|--------------------|------------------|---------------------|--------------------|-------|---------------------|-----------------|
| Corse              | Partenze da PADOVA | Arrivi a BOLOGNA | Partenze da BOLOGNA | Arrivi a PADOVA    | Corse | Partenze da BOLOGNA | Arrivi a PADOVA |
| I                  | omn. 7.53 a.       | 12.10 p.         | omn. 4.15 p.        | 4.25 p.            | I     | omn. 7.53 a.        | 12.10 p.        |
| II                 | omn. (1) 2.05 p.   | 5. p.            | omn. 5. p.          | 9.22 p.            | II    | omn. (1) 2.05 p.    | 5. p.           |
| III                | omn. 5.15 p.       | 9.48 p.          | omn. (1) 12.40 p.   | 3.50 p.            | III   | omn. 5.15 p.        | 9.48 p.         |
| IV                 | omn. 9.17 p.       | 12.10 p.         | omn. 5.15 p.        | 9.17 p.            | IV    | omn. 9.17 p.        | 12.10 p.        |
| V                  | misto 11.58 p.     | 1.55 p.          | omn. 4.00 p.        | 6.05 p.            | V     | misto 11.58 p.      | 1.55 p.         |

| MESTRE per UDINE |                    |                |                   | UDINE per MESTRE |       |                   |                 |
|------------------|--------------------|----------------|-------------------|------------------|-------|-------------------|-----------------|
| Corse            | Partenze da MESTRE | Arrivi a UDINE | Partenze da UDINE | Arrivi a MESTRE  | Corse | Partenze da UDINE | Arrivi a MESTRE |
| I                | omn. 6.12 a.       | 10.20 a.       | omn. 1.51 p.      | 5.22 p.          | I     | omn. 6.12 a.      | 10.20 a.        |
| II               | omn. 10.49 a.      | 2.45 p.        | omn. 6.05 p.      | 10.16 p.         | II    | omn. 10.49 a.     | 2.45 p.         |
| III              | omn. 5.15 p.       | 8.22 p.        | omn. 9.47 p.      | 12.57 p.         | III   | omn. 5.15 p.      | 8.22 p.         |
| IV               | omn. 10.55 p.      | 2.24 a.        | omn. 3.35 p.      | 7.52 p.          | IV    | omn. 10.55 p.     | 2.24 a.         |

presso e prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto  
F. LUSSANA  
**Fisiologia dei Colori**

Padova, presso F. Sacchetto, 1875.

IL CANCELLIERE  
della Regia Pretura di Montagnana  
rende noto  
che l'eredità lasciata da Crema Giacomo fu Francesco morto in Casale il 3 maggio 1873 fu accettata beneficiariamente da Santo Crema quale tutore e per conto dei minori Crema Teresa e Vittoria fu Gaetano.  
Li 11 Luglio 1875.  
500 VICENTINI

AVVISO

Assicurazioni. — L'Amministrazione Centrale della Mutua Società di Assicurazioni L'Etruria, contro i danni della Grandine, Incendi e delle Inondazioni dei Fiumi e Torrenti, rende noto a tutti gli effetti esser stato dimesso da Agenti Viaggiatore il sig. Luigi Picchini-Cappadoro, il quale procurava assicurazioni per la suddetta Società. — Si diffida portando il medesimo presso il pubblico, e si dichiara, che non saranno riconosciute per nulla le sue operazioni, e che qualunque versamento atto, reclamo o simili saranno respinti da questa Amministrazione.  
Nello stesso tempo si avverte che il predetto Picchini mai ebbe il titolo d'ispettore della Società come qualificavasi, ma solo era un raccoglimento di Associati, senza autorizzazione di rilasciare Polizze, e fare incassi.  
Avvertiamo infine che il sig. Direttore divisionale per le Province Venete della Società suddetta, è il sig. Cardina Carlo legalmente investito, che tiene la nostra rappresentanza ed ha il suo Ufficio in Padova in Via Maggiore N. 423, il quale solo è incaricato degli affari sociali.  
Luca, dalla Sede della Società, il 9 Luglio 1875.  
504 LA DIREZIONE.

ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso l'Ufficio Franchetti all'albergo della Croce d'oro in Piazza Cavour, Padova avvisa il pubblico che col giorno 7 giugno cor. come di metodo per gli anni scorsi assume il trasporto dell'Acqua di Mare, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.  
Ogni giorno per tutta la stagione d'estate a prezzi onestissimi.  
Gallegri Orazio

Padova, 1875, in 160 Cent. 75.  
**IN VENDITA** presso le librerie Brucker e Tedeschi e Fratelli Salmin in Padova, F. Ongania Venezia e Colombo Cosen Trieste

TRATTATO

della  
SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE  
e della  
Contabilità Privata dello Stato  
del prof. **Tonizig Antonio**

IL VILLAGGIO

RACCONTO  
di  
ZARDO ANTONIO

ISTINO dei prezzi dei generi senza dazio venduti nella settimana  
dal giorno 28 giugno al 3 luglio 1875.

| Misura o peso | DENOMINAZIONE                 | Nei Mercati di |      |            |      |           |      |
|---------------|-------------------------------|----------------|------|------------|------|-----------|------|
|               |                               | PADOVA         |      | CITTADELLA |      | MONSELICE |      |
|               |                               | mass.          | min. | mass.      | min. | mass.     | min. |
| Etolitri      | Frumento da pane 1. qualità   | 18             | 40   | 18         | 40   | 17        | 81   |
|               | Frumento duro da pane 2. id.  | 17             | 34   | 17         | 25   | 16        | 60   |
|               | Riso 1. qualità               | 33             | 46   | 30         | 41   | 36        | 36   |
|               | Riso 2. id.                   | 28             | 70   | 27         | —    | 34        | —    |
|               | Granoturco                    | 13             | 23   | 14         | 50   | 13        | 25   |
|               | Segala                        | 13             | 80   | 13         | 20   | 10        | 63   |
|               | Avena                         | 8              | 65   | 8          | 08   | 8         | 75   |
|               | Fagioli                       | 17             | 41   | 16         | 53   | 22        | 50   |
|               | Patate                        | —              | —    | —          | —    | —         | —    |
|               | Farina di frumento 1. qualità | —              | 49   | —          | 45   | —         | 50   |
| Ett. Chillog. | Farina di granoturco 2. id.   | —              | 43   | —          | 39   | —         | 27   |
|               | Vino comune 1. qualità        | 37             | 40   | 34         | 59   | 40        | 31   |
|               | Vino comune 2. id.            | 23             | 37   | 20         | 56   | 30        | 16   |
|               | Carne di bue                  | 1              | 55   | 1          | 45   | 1         | 43   |
|               | di vacca                      | 1              | 15   | 1          | 10   | 1         | 42   |
|               | di vitello                    | 1              | 85   | 1          | 63   | 1         | 55   |
|               | di suini                      | —              | —    | —          | —    | —         | —    |
|               | di castrato                   | 1              | 15   | 1          | 05   | 1         | 33   |
|               | Burro                         | 1              | 92   | 2          | 42   | 2         | 30   |
|               | Lardo                         | —              | 1    | 80         | 2    | —         | 2    |
| Mirigr.       | Legna forte                   | —              | 35   | —          | 31   | —         | 31   |
|               | da fuoco dolce                | —              | 33   | —          | 30   | —         | 30   |
|               | Fieno                         | —              | 56   | —          | 48   | —         | 80   |
|               | Paglia                        | —              | 26   | —          | 25   | —         | 25   |
|               |                               |                |      |            |      |           |      |
|               |                               |                |      |            |      |           |      |
|               |                               |                |      |            |      |           |      |
|               |                               |                |      |            |      |           |      |
|               |                               |                |      |            |      |           |      |
|               |                               |                |      |            |      |           |      |

OPERE MEDICHE  
a grande ribasso

VENDIBILI  
ALLA PREM. TIPOGRAFIA F. SACCHETTO  
IN PADOVA

- BIAGGI dott. L. — Opere mediche ordinate ed annotate dal prof. F. Colletti e A. Barbò Soncin.  
Vol. 5, in 8° . . . . . L. 5.—  
COLLETTI prof. F. — Galateo dei medici e dei malati.  
Padova, in 12° . . . . . — 50  
Id. — Delle acque minerali della Lombardia e del Veneto. - Padova . . . . . — 50  
Id. — Dubbio sulla Diatesi ipostenica. - Padova . . . . . — 50  
Id. — Del prof. G. Andrea Giacomini e delle sue opere. Cenni storici . . . . . — 50  
GIACOMINI prof. G. A. — Opere mediche edite ed inedite, ordinate ed annotate dal prof. F. Colletti e G. B. Mugna. Vol. 10 . . . . . — 30.—  
MUGNA prof. G. B. — Clinica medica del prof. G. Andrea Giacomini . . . . . — 50  
ROKITANSKI prof. C. — Trattato completo di anatomia patologica. - Venezia. Vol. 3. . . . . — 9.—  
SIMON prof. G. — Le malattie della pelle ricondotte ai loro elementi anatomici. - Venezia, in 8° . . . . . — 2.—  
ZEHETMAYER F. — Principii fondamentali della percussione ed ascoltazione. Traduzione del prof. Concato. - Padova . . . . . — 2.—